



LUCIANO
MANARA



Associazione Nazionale Bersaglieri

**Via Vincenzo Monti, 59
20145 Milano
Telefono 02 4801 0925**

http://members.xoom.it/l_manara
E-mail: luciano.manara@libero.it

Associazione Nazionale Bersaglieri

L'Associazione Nazionale Bersaglieri

Costituitasi nel 1921, l'Associazione Nazionale Bersaglieri è l'organismo nazionale dal quale dipendono le oltre 600 sezioni bersaglieri sparse su tutta la Penisola. La Presidenza nazionale ha sede in Roma e l'attuale presidente è il gen. di C.d'A. Benito Pochesci. Oltre ad essere l'anello di congiunzione tra i fanti piumati in congedo e i bersaglieri in armi in un comune spirito di corpo, valori e tradizioni militari, il Consiglio nazionale decide l'organizzazione dei Raduni annuali ed è portavoce delle sezioni presso lo Stato Maggiore Esercito e il Ministero della Difesa.



BERSAGLIERIA MILANO: CHI SIAMO

La Sezione Bersaglieri "Luciano Manara" di Milano

La storia della sezione milanese delle Fiamme cremisi ha inizio nel 1887. Il sodalizio è costituito in quell'anno con il nome di "Società di Mutuo Soccorso fra i Bersaglieri in Congedo". Dopo la Grande Guerra, l'afflusso di reduci fra i soci è notevole e, pur continuando ad esistere la "Società di Mutuo Soccorso", essi danno vita alla associazione bersaglieri "Luciano Manara", con presidente Luciano Dalai. E' il 1921 e, in occasione della traslazione del Milite Ignoto da Aquileja all'Altare della Patria, a Roma si costituisce la Federazione Nazionale Bersaglieri, primo passo verso il sodalizio nazionale.

Nel 1943 la sede milanese di via Unione è distrutta da un bombardamento. Data la situazione di conflitto, la sezione chiude e riapre nel 1945 trovando di volta in volta ospitalità presso la sede dei Volontari (galleria Vittorio Emanuele), il ristorante Candidezza (via Unione 8) e in varie altre sedi provvisorie fino al 1951. Nel 1952, (sede in via Borgonuovo 25) con la quasi unanimità di voti diviene presidente della "Manara" Giuseppe Follini. Uomo di grande carisma, darà alla sezione milanese un significativo impulso. L'attività, con partecipazione a cerimonie patriottiche e raduni bersagliereschi, assistenza ai soci bisognosi, feste da ballo, squadre sportive e gite per i soci, riprende negli anni Sessanta con il massimo vigore.

Nel 2002, la "Luciano Manara" conta oltre 700 iscritti fra bersaglieri e "simpatizzanti".

Purtroppo, la sospensione della leva avvenuta nel 2005 vedrà

inevitabilmente calare il numero dei nuovi soci. Fra i prossimi progetti dei bersaglieri

milanesi: la costituzione di un nucleo di Protezione Civile e la riattivazione della

squadra cremisi di Tiro a Segno. L'attuale presidente è il bers. Walter Bottani.

La fanfara Bersaglieri "Luciano Manara"

Nel Maggio del 1927 si svolge a Bolzano il 1° Raduno nazionale dei bersaglieri in congedo. In rappresentanza dei militari in armi, presta servizio il 7° Rgt. Bersaglieri di stanza a Brescia. Alla sua fanfara si trova aggregato il milanese Mario Sironi, che nel frattempo ha coronato il suo sogno di arruolarsi nei fanti piumati del 12° Reggimento.

Immediatamente riconosciuto e festeggiato dai "manarini" presenti al raduno, Sironi viene coinvolto nella fondazione di una fanfara presso la sezione di Milano.

È così che nel novembre 1927 nasce ufficialmente la fanfara della "Luciano Manara".

Per quegli anni è una formazione musicale davvero importante, con un organico di ben 42 elementi, tutti bersaglieri. Nel 1935 essa viene scelta per rappresentare l'Italia a Monaco di Baviera, dove riscuote un grande successo. Quell'anno la fanfara è guidata da Giuseppe Vaccaro e capo fanfara è Telemaco Marelli.

Riaperta la sezione, riprende quella "scuola di musica" del dopoguerra che ricostituirà la fanfara, consentendole di giungere fino ai nostri giorni e commemorare il suo 80° anniversario.

La fanfara annovera una lunga serie di successi ai raduni bersagliereschi, alle ricorrenze patriottiche, agli intrattenimenti presso scuole, ospedali, sodalizi con finalità benefiche e solidaristiche (vedi Telethon), Case di riposo per anziani, feste popolari. Ciò avviene in tutta Italia ma in particolar modo, data la collocazione della sua sede, nella Regione Lombardia.

La fanfara della "Luciano Manara" è ben nota anche all'estero. Spesso partecipa ad importanti manifestazioni in Francia, Svizzera, Belgio, Spagna, Germania, Stati Uniti (per il Columbus Day), dove ai festival di bande militari colleziona cinque medaglie d'oro e una di bronzo. Nell'ottobre 2006 ha effettuato una tournée in Cina.

Ma al di là dei riconoscimenti, la sua vocazione è quello di portare alle comunità italiane all'estero il calore e il saluto di Milano e della Patria lontana.

Il nuovo millennio vede la formazione musicale della sezione milanese composta da 45 elementi diretti dal maestro bers. Carlo Pirovano. L'attuale comandante della fanfara è il bers. Emilio Gianni.

La pattuglia Ciclisti della "Luciano Manara"

La pattuglia Ciclisti della "Luciano Manara" nasce il 2 giugno 1975, in seguito alla richiesta fatta al bers. Bruno Spaccapeli, allora amministratore della sezione, da parte dell'ex campione di ciclismo Fiorenzo Magni (in quell'anno presidente della A.N.A.A.I., ex atleti azzurri italiani), per una staffetta di bersaglieri ciclisti che aprisse la prima manifestazione non competitiva "Milano che pedala". Il percorso era Milano-Monza-Autodromo.

Così prende forma la pattuglia Ciclisti della "Manara", inizialmente con abiti e biciclette improvvisati, ma sempre con cappello piumato e scudetto della sezione al petto del maglione grigio. Essa risulta inizialmente formata da 12 bersaglieri ciclisti. Fin dall'inizio viene stabilito che ognuno dei "pattugliotti" deve autofinanziarsi per non gravare sul bilancio societario. Quindi la pattuglia, pur dipendendo disciplinatamente dalla sezione "Manara", è ancor oggi autonoma ed autosufficiente. Il 19 giugno 1977 la "pattuglia" partecipa per la prima volta ad un raduno nazionale bersaglieri, quello di Milano, denominato "Raduno dei Corazzati". Seguono altre manifestazioni tra cui la prima "Cicloturistica Cremisi" del 25 luglio 1977, cui mossiere fu il grande (ex) campione di ciclismo Ambrogio Binda.

Il 6 e 7 maggio 1978 la "pattuglia" prende parte al Raduno nazionale di Siena. Successivamente la formazione sulle due ruote arriva a contare 45 bersaglieri attivi, con una punta massima di 32 uomini per sfilata, ed una costante presenza alle manifestazioni cremisi lombarde e nazionali sotto la guida dell'attuale capo-pattuglia Floriano Capra.

Dal 1978 essa partecipa con grande successo a tutti i raduni nazionali ed alle molte manifestazioni bersaglieresche regionali e interregionali, ivi compreso i raduni delle pattuglie Ciclisti di bersaglieri.

Il periodico della sezione

Sarà quasi scontato, ma il periodico formato rivista che la sezione di Milano diffonde ogni trimestre in oltre mille copie, ha nome "Luciano Manara". Viene pubblicato dal 1921 senza interruzione (salvo l'ultimo periodo bellico), ed oggi è costituito da 20 pagine patinate che lasciano spazio tanto alla storia quanto alle attualità del mondo bersaglieresco in armi e in congedo. Attuale direttore responsabile è il bers. Daniele Carozzi.

